

## **“IL GDPR NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE”**

### ***Premessa***

A due anni dall'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati personali (“GDPR”), ancora molti sono i dubbi interpretativi circa la corretta applicazione della nuova disciplina in seno ai “Sodalizi Sportivi Dilettantistici”, anche alla luce delle molteplici novità introdotte dal predetto Regolamento.

Scopo della presente circolare è quello di schematizzare le principali novità che riguardano il Regolamento UE 679/2016, soffermando l'attenzione, in particolare, sull'importanza del Registro dei trattamenti e dell'obbligo di informativa a favore dei praticanti.

### ***Lo scenario di riferimento***

I sodalizi sportivi, anche se qualificati come Enti senza fine di lucro, sono sottoposti, in via generale, all'applicazione della normativa in materia dei dati personali visto che, nell'espletamento della loro attività, le ASD/SSD trattano molteplici quantità di dati, tra cui anche quelli sensibili (dati relativi alla salute degli atleti) e quelli riguardanti i dati dei minorenni.

In via generale le ASD agiscono:

- ▶ come titolari del trattamento per finalità di organizzazione delle attività sportive
- ▶ come responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento ogni volta che un proprio associato richieda tramite loro il tesseramento alle FSN/EPS/DSA per l'espletamento della pratica sportiva scelta.

Ovviamente, per l'espletamento delle attività di gestione dei dati personali, l'ASD/SSD deve implementare, a norma dell'articolo 32 del Regolamento UE, una serie di misure tecniche ed organizzative per la mitigazione dei rischi connessi ad una violazione dei dati personali. In questo senso, un ruolo fondamentale lo gioca l'attività formativa ed informativa che i Sodalizi devono mettere in campo a favore dei propri lavoratori dipendenti o volontari che operativamente tratteranno i dati degli interessati.

Pertanto le ASD dovranno:

1. Individuare, in via preliminare, i soggetti che si occuperanno del trattamento dei dati (c.d. incaricati al trattamento dei dati) attraverso atti formali di nomina;

2. Definire, per questi ultimi, adeguati piani formativi e di aggiornamento in materia di privacy
3. Predisporre adeguati strumenti per la conservazione ed archiviazione della documentazione, prevedendo sistemi di protezione attiva e passiva tanto per l'architettura IT in dotazione al Sodalizio quanto per gli atti cartacei (es. armadi chiusi a chiave, ecc.)

## **1) Il registro dei trattamenti**

Architrave degli adempimenti da porre in essere è il c.d. Registro dei trattamenti, svolti dal Sodalizio sia in veste di Titolare che di Responsabile del trattamento, che contiene, in via schematica e dinamica, la descrizione puntuale dei trattamenti svolti e lo scheletro degli adempimenti posti in essere.

Tale registro trova il suo fondamento normativo all'articolo 30 del Regolamento e deve essere tenuto in forma scritta, anche in forma digitale.

**Condizione necessaria per garantire la corretta esibizione del documento** in caso di controllo da parte delle Autorità è quello di **mantenere traccia delle versioni del Registro** e di **autenticarlo** attraverso l'apposizione della firma del legale rappresentante.

Con riferimento ai **contenuti**, il Regolamento prevede l'insieme delle informazioni che tale documento, tanto nel caso sia compilato come Titolare del Trattamento quanto come Responsabile del Trattamento, deve puntualmente contenere e che di seguito sono riepilogate:

1. Finalità del trattamento
2. Descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali
3. Categorie di destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati
4. Trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale
5. Termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati
6. Descrizione generale delle misure di sicurezza

Per agevolare le attività poste in essere dalle piccole realtà, l'Autorità Garante Italiana per la Privacy ha messo a punto un modello di registro semplificato di cui, di seguito, si riporta il fac simile.



<b>SCHEDA REGISTRO DEI TRATTAMENTI</b> [per i contenuti vedi Faq sul registro delle attività di trattamento: <a href="https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/registro">https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/registro</a> ]							
<b>TITOLARE/CONTITOLARE/RAPPRESENTANTE DEL TITOLARE</b> [inserire la denominazione e i dati di contatto]							
<b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI</b> [inserire la denominazione e i dati di contatto]							
TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO	FINALITA' E BASI LEGALI DEL TRATTAMENTO	CATEGORIE DI INTERSSATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI	CATEGORIE DI DESTINATARI <i>[indicare eventuali responsabili del trattamento o altri titolari cui i dati siano comunicati]</i>	TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <i>[indicare il Paese terzo o l'organizzazione internazionale cui i dati sono trasferiti e le "garanzie" adottate ai sensi del capo V del RGPD]</i>	TERMINI ULTIMI DI CANCELLAZIONE PREVISTI	MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE

## 2) *L'informativa al trattamento dei dati personali*

Come tutti gli altri Enti che trattano dati delle persone fisiche, anche le ASD sono tenute all'obbligo di redazione e messa a disposizione degli interessati dell'informativa privacy, redatta ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento.

Tale documento deve contenere **finalità e basi giuridiche** connesse al trattamento e che legittimano tali attività e deve essere redatta prestando particolare attenzione ai dati dei soggetti minori, per i quali è necessario il consenso dei genitori.

Per quanto attiene le finalità di trattamento e le relative basi giuridiche, si riportano i casi più comuni che un sodalizio sportivo si trova ad affrontare:

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
▶ Ammissione a Socio	▶ Consenso dell'interessato
▶ Dati relativi alla salute dell'interessato	▶ Obbligo di legge/accertamento idoneità sportiva
▶ Effettuazione foto e riprese video, a scopi didattici ovvero pubblicitari	▶ Promuovere la propria attività dilettantistica – sportiva

Nell'informativa andranno anche indicati i soggetti a cui i dati potranno essere comunicati o potranno venire a conoscenza. In via generale, i dati forniti saranno comunicati, alle FSN/EPS/DSA riconosciute dal CONI per le finalità istituzionali conseguenti il tesseramento. I dati potranno altresì essere comunicati e trattati da soggetti esterni alla ASD, quali i fornitori dei servizi di medicina sportiva ovvero ai consulenti esterni i quali operano, per conto dell'ente, all'espletamento di obblighi di legge connessi alle prestazioni effettuate dagli interessati quali lavoratori sportivi dilettanti del Sodalizio (es. idoneità sportiva, emissione Certificazione Unica a seguito di pagamento di indennità ex articolo 67 lettera m) TUIR).

### Conclusioni

A ben vedere, le ASD, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, sono tenute, al pari delle altre realtà che trattano dati di persone fisiche, all'implementazione di un appropriato sistema di gestione dei dati personali, adeguando la propria struttura alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati.

Si tratta di un'applicazione da attuarsi in proporzione alle dimensioni e tipologie dei trattamenti svolti dal Sodalizio, anche perché l'azione dell'Ente dovrà adeguarsi al principio generale secondo cui *le misure tecniche ed organizzative da implementarsi per la gestione dei rischi connessi alla violazione dei dati deve avvenire tenendo conto, oltre che dello stato dell'arte, anche dei costi connessi all'implementazione di tali misure, evitando azioni sproporzionate per costi e modalità di gestione.*

L'attenzione posta dal Legislatore Comunitario verso l'implementazione di codici di condotta, ovvero meccanismi di certificazione da parte di enti accreditati, ci porta ad affermare quanto sia importante un'azione "attiva" da parte del CONI e delle FSN/EPS/DSA, che porti alla redazione di *tools* utili agli operatori per adempiere correttamente agli adempimenti contenuti nel Regolamento e nella normativa nazionale emanata in materia.

### Riferimenti:

- Federica Domenici - GDPR e Associazioni sportive dilettantistiche, come trattare i dati per essere compliant – CyberSecurity360  
(Fonte: <https://www.cybersecurity360.it/legal/privacy-dati-personali/gdpr-e-associazioni-sportive-dilettantistiche-come-trattare-i-dati-per-essere-compliant/>)
- Autorità Garante per la protezione dei dati personali – Guida all'applicazione del Regolamento Europeo in materia di dati personali.  
(Fonte: <https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>)